



MODENA

Spilamberto (MO), 16 settembre 2018

Dispositivo Assemblea provinciale degli iscritti

Sulla base della analisi e della relazione introduttiva del coordinatore provinciale testè illustrata si propone alla Assemblea degli iscritti ad Articolo UNO-Mdp della provincia di Modena la seguente risoluzione:

1. “Articolo UNO-Mdp” di Modena esprime delusione e sconcerto per il ritardo sulla realizzazione del percorso di nascita del nuovo soggetto politico della sinistra, “Liberi e Uguali” (LeU), come definito a maggio di quest’anno e nelle successive riunioni degli organismi provvisori di LeU e invita il gruppo dirigente a definire e comunicare, con urgenza, le modalità di coinvolgimento democratico della base nelle due fasi del percorso costituente congressuale, politico-programmatico e organizzativo, superando resistenze e incertezze con l’obiettivo di esaurirlo al massimo entro la fine di novembre 2018;
2. le decisioni programmatiche, di alleanze e di candidature sulle amministrative e sulle regionali del 2019 vengono demandate al confronto e alla discussione, con metodo democratico, dell’unico soggetto titolato ad assumerle ovvero al nuovo soggetto politico unitario della sinistra modenese (LeU);
3. per quanto riguarda “Articolo UNO-Mdp” gli assetti, che siano di maggioranza o minoranza, consegnati dagli elettori nelle elezioni amministrative e regionali del 2014 si esauriscono con la fine dei mandati in corso;
4. su tutti i territori della provincia, nei comuni anche attraverso la organizzazione proposta nella illustrazione, vanno avviati percorsi di ascolto e interazione con i cittadini singoli e associati nei corpi intermedi, nell’associazionismo, con le forze politiche della sinistra, civiche e sociali con il fine ultimo di costruire opzioni programmatiche da mettere successivamente a disposizione del costituendo soggetto politico unitario (LeU);
5. “Articolo UNO-Mdp” verso LeU pur essendo fortemente critica sulla riforma Delrio che ha svuotato di risorse, personale e democrazia le Provincia di Modena, in vista delle elezioni secondarie dell’ottobre 2018, avvierà un confronto con le altre forze politiche e istituzionali della sinistra per decidere se e in quale modalità partecipare.